

L'AQUILA CITTA' CARDIOPROTETTA: INAUGURATI DEFIBRILLATORI DONATI DA ESE-CPT

30 Agosto 2019



L'AQUILA - "Come realtà che si adopera quotidianamente nella prevenzione della salute nei luoghi di lavoro, e più complessivamente di tutti i cittadini, siamo orgogliosi di contribuire con questa nostra donazione a rendere L'Aquila ancor di più cardioprotetta".

Sono le parole di Giovanni Cirillo, presidente dell'Ese Cpt, l'Ente Paritetico per la formazione, la sicurezza e la salute in edilizia della Provincia dell'Aquila, in occasione della cerimonia di consegna di due defibrillatori, in piazza Palazzo e in piazza San Bernardino, negli spazi adiacenti all'omonima caffetteria. Nel cuore del centro storico in ricostruzione dove molti sono i cantieri in attività.

Donati dall'ente costituito da Ance L'Aquila e dalle organizzazioni sindacali di categoria Feneal-Uil, Filca -Cisl e Fillea Cgil della Provincia dell'Aquila, che svolge attività di consulenza nei cantieri e corsi di formazione professionale, entrambi cruciali per la prevenzione degli infortuni.

La donazione rientra nell'ambito della campagna "L'Aquila Città Cardioprotetta" portata avanti con determinazione dall'associazione Azimut, e che ha consentito finora di collocare 19 defibrillatori sul territorio comunale.

Presenti alla cerimonia di consegna a piazza Palazzo il presidente Azimut, Alessandro Maccarone, il vice presidente Ese-Cpt Luigi Di Donato, il direttore Ese-Cpt Lucio Cococcetta, gli assessori comunali Fabrizio Taranta, Protezione civile, e Daniele Ferella, Pianificazione, il direttore dipartimento prevenzione unità operativa prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro della Asl provinciale dell'Aquila, Domenico Pompei, il direttore della centrale operativa Servizio di emergenza territoriale del 118.

"Ringraziamo sentitamente l'Ese- Cpt - ha affermato Alessandro Maccarone - per la sensibilità dimostrata, confermando in questo modo la sua alta funzione sociale. I defibrillatori erano fino a poco tempo fa un oggetto misterioso, ora e' in via di approvazione in Parlamento una legge che li renderà obbligatori in tutte le aziende sopra i 15 dipendenti e i luoghi pubblici rilevanti. Ma grazie alla nostra campagna possiamo affermare che L'Aquila ha anticipato i tempi, visto che con quelli attivati oggi sono ben 19 i defibrillatori pubblici in città. Ora dobbiamo concentrarci sulle frazioni".

Il vice presidente Ese-Cpt Di Donato, a sua volta ha spiegato che "la localizzazione di questi due dispositivi salvavita che possono evitare la morte, se usati con tempestività, non è casuale. Intorno a piazza Palazzo e piazza San Bernardino ci sono ancora molti cantieri edili in attività, e dunque questo significa rafforzare le misure preventive per garantire la salute e l'incolumità dei lavoratori, oltre che di tutti i cittadini".

A sua volta l'assessore Ferella ha affermato che "questi gesti sono un segnale importante per tutta la città, che vuole essere bella, sicura e vivibile. Bisogna continuare in questa direzione".

“Non avevamo una norma chiara che consentiva di installare meccanismi salva vita come i defibrillatori su suolo pubblico – rivela infine Taranta – come amministrazione abbiamo abbattuto i tempi e incertezze burocratici e ottenuto il risultato”.

Al termine della cerimonia, presso il ristobar “Wooden Food and Drink”, si è esibita la H-Band, gruppo musicale, molto noto per la partecipazione ad iniziative sociali e culturali, composto da Ugo Minuti, cardiocirurgo e pianista, Roberto Berrettoni, anestesista e chitarrista, dal radiologo Edoardo Puglielli al basso e da Patrizio Ciampichetti, operatore socio sanitario, alla batteria.